

IVG

Savona Street Food Festival “salta” per colpa del suolo pubblico

di **Andrea Chiovelli**

13 Ottobre 2016 - 13:12


COMUNE DI SAVONA



SAVONA STREET FOOD

RINVIATA PER RAGIONI BUROCRATICHE

RASSEGNA DA STRADA
 Degustazioni, Mostre, Musica, Curiosità

SAVONA
14.15.16 OTTOBRE '16
 P.zza Mameli - via Brusco - P.zza del Popolo
 dalle ore 15,00 alle 24,00

Savona. “Purtroppo, per cause indipendenti dalla nostra volontà, l’evento viene rinviato a data da destinarsi”. Una sola frase, per annunciare l’**annullamento** di uno degli eventi più attesi del weekend: il **Savona Street Food Festival**, una rassegna nazionale di birre e cibo da strada con degustazioni, mostre, musica e curiosità.

La manifestazione **avrebbe dovuto tenersi da domani a domenica nel centro cittadino**, tra piazza Mameli, via Brusco e piazza del Popolo. Tre pomeriggi e sere in cui girare liberamente tra uno stand e l'altro alla ricerca della ghiottoneria o della specialità da consumare "on the road". Niente da fare: **tutto rinviato a data da destinarsi. Ma non**, come sarebbe lecito aspettarsi, **per ragioni meteorologiche** (domani è prevista una ondata di maltempo), bensì per motivazioni decisamente più "terrene": scartoffie e soldi.

Accanto all'ermetico annuncio, infatti, campeggia un manifesto dell'evento "censurato" da una scritta altrettanto sibillina: "Rinviata **per ragioni burocratiche**". Tutto è da ricondurre in realtà all'**utilizzo del suolo pubblico**: l'associazione organizzatrice lo ha richiesto gratuitamente, ma il Comune si è dichiarato disposto a concederlo solo a pagamento, negando anche la riduzione del 70%.

L'organizzatore, Marco Pivari, mantiene i toni bassi ed evita la polemica. "Siamo una associazione, e per questo avevamo chiesto il suolo pubblico gratuito. Purtroppo il Comune ha deciso diversamente, sicuramente per via della **difficile situazione di bilancio** di cui tanto si parla... **Il costo totale per le tre giornate**, però, unito a tutti gli altri costi già previsti **diventava insostenibile**. Per cui, a malincuore, abbiamo dovuto rinunciare. Sono convinto però che si tratti solo di un rinvio, e che riusciremo a riproporre l'iniziativa più avanti".

L'assessore alle Manifestazioni Maurizio Scaramuzza, dal canto suo, spiega le ragioni di questa decisione: "**La manifestazione prevedeva molti stand gastronomici** che, a tutti gli effetti, hanno uno scopo di lucro. Pertanto **ci sembra corretto che chi usa il suolo pubblico per una attività commerciale lo paghi**. Ci dispiace che per questa ragione la manifestazione non possa avere luogo".